

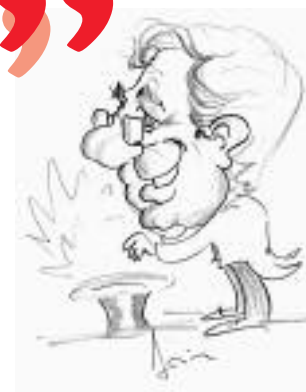
Sian Sales Bian

Giornale di collegamento
della Fondazione Mago Sales
Trimestrale - Anno XII - Settembre 2008
n. 3 del 2008

Poste Italiane. Spedizione in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - D.R.T./D.CB. Filiale di Torino

numero **46**

“AMARCORD”



Grazie a Dio, ai miei pochi parenti e ai miei molti amici collaboratori

“I minuti sono lunghi e gli anni sono brevi”... Non mi ricordo chi abbia detto questa frase, ma aveva ragione da vendere! Probabilmente è successo anche a voi di trovare immensamente lungo il passare di alcuni istanti e non accorgervi poi che un anno, due, tre... dieci anni della vostra vita sono trascorsi in un battibaleno.

Trentacinque anni fa

Dico questo, perché l'altro giorno, rovistando in un mio vecchio baule, mi è venuta tra mano un'immaginetta ricordo della mia prima messa: 2 settembre 1973... trentacinque anni fa. Non mi par vero... eppure anche questo è successo... anzi sta succedendo ancora: tutti questi miei anni sono passati come lo scorrere veloce di una nube in cielo o come il cadere di una foglia al vento e, quasi non me ne sono accorto. Forse ero troppo occupato a “impiegare” il tempo che non mi sono accorto del “passare” del tempo. In fondo preferisco così... un solo rammarico: quello di non essere sempre stato capace a confrontarmi e misurarmi con le novità, soprattutto

quelle non troppo piacevoli. Questo ti fa sentire vivo... sempre. Se questo è un rimpianto... non devo dimenticare di dire “GRAZIE” al buon Dio, per il suo aiuto costante, come protezione e comprensione amorevole: la sua presenza è stata sempre viva attraverso il sorriso dei bambini che ho avuto la fortuna di incontrare in giro per il mondo; bambini di ogni razza, di ogni colore... di ogni religione. I bambini poi non hanno religione: sono la religione: quella di Dio. Mi ricordo le parole della predica, durante la mia prima messa a Novello, in provincia di Cuneo. Dopo aver ringraziato il Buon Dio e i presenti dissi che mi aspettavo di fare e ricevere due regali dalla vita: quello di “meravigliare”, perché già allora sapevo fare magie e, in quanto prete e salesiano, quello di “essere meravigliato” dalle cose di ogni giorno, come dalle novità che avrei incontrato nel mio cammino per il mondo. Avevo anche chiesto di provare sempre meraviglia dalle aspettative della gente, in modo particolare dalla speranza dei giovani. Sapevo che quel giorno non doveva restare solo un

spettatore, protagonista e comparsa nello stesso tempo. Per questo avevo bisogno dell'aiuto di Dio e della partecipazione e comprensione degli uomini. Avevo, così, concluso con una preghiera, quella della liturgia: “Pregate fratelli perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre Onnipotente”.

Una vita la mia...per dire GRAZIE

In questi 35 anni non ho mai cercato di voler cambiare improvvisamente la mia vita, magari con una vincita miliardaria alla lotteria. Nemmeno non ho mai desiderato ricominciare una vita nuova. Mi bastava quella che avevo, ogni giorno. Non ho mai avuto la sensazione di trovarmi in un vicolo cieco o in un labirinto e questa è stata certamente la mia fortuna. A volte mi sono accorto di essere in una stanza vuota, ma con più porte di uscita o, meglio, di entrata verso altri percorsi. Probabilmente mi sono sforzato di non crescere mai abbastanza per avere ancora qualche cosa da imparare e da scoprire.

La vita, come mi ebbe a dire Madre Teresa a Calcutta, è sorpresa, è sfida, è dono, la vita è vita e ognuno di noi la può e la deve vivere. Così sono passati 35 anni e il 2 settembre del 2008 mi sono trovato con gli amici di adesso: i miei collaboratori più stretti: quelli della Fondazione mago Sales che non smettono di meravigliarmi ogni giorno per la loro disponibilità e vicinanza.



Insieme ho celebrato la messa e ho chiesto le stesse cose di allora: trentacinque anni fa.

Anche ora non penso di aver raggiunto il traguardo... almeno lo spero.

Ho conseguito una meta e con l'umiltà e il sano orgoglio di un tempo, chiedo ancora una volta di poter meravigliare come mago e di essere meravigliato come uomo e come prete dalle cose future... per provare ancora sorpresa e stupore dal trascorrere così veloce di tanti altri anni... fino a quando... come diceva un grandissimo comico: Marcello

Marchesi... che la morte mi trovi vivo”.

Auguri a tutti voi

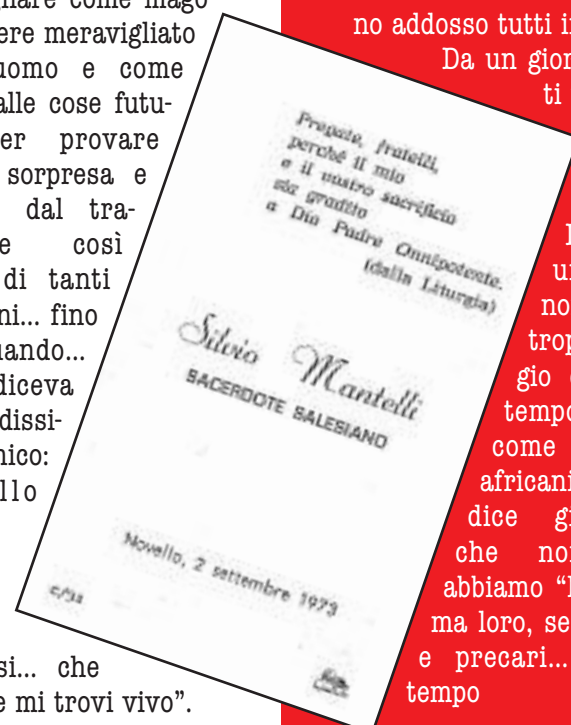
Ah! Dimenticavo: questo lo auguro anche a tutti voi e fate attenzione a non farvi ingannare dagli anni. Questi sono dei vigliacchi. Uno alla volta riesci a combatterli. Quando vedono che è difficile piegarti, si mettono d'accordo in cinque o sei e, approfittando di un dispiacere o di una malattia, ti saltano addosso tutti insieme.

Da un giorno all'altro ti trovi invecchiato di dieci anni.”

Il rimedio è uno solo: non guardare troppo l'orologio e vivere il tempo... Un po' come fanno gli africani. Infatti si dice giustamente che noi europei abbiamo “l'orologio”... ma loro, se pur poveri e precari... hanno il tempo



mago Sales ordinato sacerdote



UN NUOVO PROGETTO PER LA COLOMBIA

Nel mese di giugno 2008 due validissimi collaboratori della Fondazione: Guido e Marcello sono andati in Colombia per visitare alcune zone interne del nord-est (Maria la boca) e del sud-ovest (Toribio nel Cauca) che, attualmente vedono la presenza e l'opera di Missionari della Consolata e dei Salesiani. Con i missionari e con gli amministratori locali si è deciso di promuovere la realizzazione di progetti a favore dei bambini, primo fra tutti la costruzione di una scuola.

Ecco il racconto di Marcello del viaggio e... non solo.

Se ti dico la parola
COLOMBIA,

cosa ti fa venire in mente: una donna con la bombetta in testa, la coca, la pubblicità del caffè... o solo il nome di un paese lontano che in realtà ti lascia indifferente!?

Bene. Sappi che qualsiasi cosa rievuchi in te, nel bene o nel male, che sia vicino o lontano, ricco o povero, pulito o sporco... se avrai la fortuna di andarci: ti innamorerai.

Ti innamorerai della gente, dei sorrisi, del paesaggio... selvaggio... e a volte crudele, ma dipinto dalla natura con una gamma infinita di colori e sfumature. Colori caldi, lucidi, che vanno dall'arancio al rosso fino al nero e che ti si appiccicano agli occhi soprattutto nella zona a nord, verso Tibu, dove con il caldo inverosimile convive un'umidità dell'80% sia di giorno che di notte.

Un ambiente rinfrescato continuamente dal sorriso bianco e spontaneo dei bambini e degli abitanti di colore dei villaggi. Quel sorriso che si legge anche nei loro occhi e che parla di dignità, di voglia di rompere con il passato, di essere padroni di una vita che fino ad oggi ha solo riservato violenza, fame e ogni tipo di abuso.

Questo era il luogo dove si rifugiavano gli schiavi neri che riuscivano a scappare dalle grinfie spagnole appena giungevano in Colombia. Era l'unico posto dove i soldati spagnoli non osavano inseguirli... talmente era insospitale. Lo chiamavano l'inferno. E ancora oggi, vivere lì, è considerato un castigo di Dio.

Il dualismo che caratterizza la nostra vita, il bene e il male, il giorno e la notte, il dolce e l'amaro, in questa parte di mondo lo vediamo tra l'ambiente e gli abitanti: insospitale il primo, meravigliosamente accogliente,

nonostante tutto, il secondo: la gente. Piccoli villaggi... e casette in fango piccolissime dove in venti metri quadri vivono otto/dieci persone; un ambiente dove comunque è facile perdersi, soprattutto se ci si ferma a guardare negli occhi di alcuni bambini. E' come se ti calasse addosso un velo di tristezza mista a rabbia, un sentimento che nasce dalla coscienza e che non ti permette di condividere la loro malinconica rassegnazione ad una vita fatta solo di schiavitù e di privazioni. Ed il dramma, caro Amico che stai leggendo, è che questa realtà non è causata dall'ambiente (anzi), bensì da altri uomini (se così si possono definire).

Altri colori, quasi fumosi, abbracciano ogni tonalità di verde sulle montagne, divenendo poi azzurri lungo i corsi d'acqua: quelli che dipingono il paesaggio a sud, verso Torebio.

Il clima è decisamente più fresco; persino freddo di notte. A bordo della jeep mentre, con il mio gruppo, viaggiavamo verso il villaggio osservavo quelle alture ricoperte di platani, banane, palme, mentre sprazzi di

nuvole bianche si insinuavano tra le piante lasciando intravedere solo i rami più alti. Sembrava di essere in un film. All'arrivo, una trincea di sacchi protettivi dell'esercito colombiano ci dava il benvenuto nei luoghi dove regna ancora oggi la guerriglia: le FARC.

Il giorno dopo il nostro arrivo, visitando una famiglia, la mia attenzione è caduta sul quaderno del loro bambino.

Non era il solito quaderno con i disegni in bianco e nero da riempire con i colori, come quello dei nostri bimbi, per intenderci; era un quaderno a fogli grandi, a righe, dove in una doppia pagina il bimbo aveva disegnato ciò che aveva visto: un attac-

mo udito decine di storie raccolte dagli abitanti del luogo. Racconti che mi hanno fatto viaggiare nel tempo, nella loro esistenza, e che, per molti giorni a venire, segneranno la mia... di esistenza.

Abbiamo ricevuto decine di richieste di aiuto. Dal bisogno di una scuola, di una casa, di una strada, di un campo, ma soprattutto ci hanno chiesto di **NON DIMENTICARLI.**

La stessa preghiera ci è stata rivolta anche da Padre Salvatore e Padre Beppe Svanera, dal Vescovo di Tibu, da Don Gianni Campagnolo e tanti missionari impegnati in questa parte di mondo da venti e più anni.

A nome della

Fondazione vorremmo compiere il massimo sforzo e dare il nostro aiuto a tutti. Non vorremmo lasciare nulla di intanto... e nessuno per strada... ma per fare questo **abbiamo bisogno anche della TUA solidarietà.**

Ci rendiamo conto che al mondo esistono milioni di realtà altrettanto bisognose di aiuto ma quello che vorremmo portare ai

bambini della Colombia è qualcosa di nuovo da aggiungere nella loro vita e nella loro memoria:

un gesto di Umanità.

Affinché siano consapevoli che in quel mondo fatto ancora oggi di guerriglia, droga e schiavitù

(che i missionari testimoniano da anni e noi l'abbiamo condiviso per alcuni giorni, e TU che stai leggendo, per solo poco più di due minuti... mentre **loro ci vivono tutti giorni della loro vita!!**)

si possa coltivare la speranza per un futuro a misura di bambino... e di uomo.

Una speranza che potremo aiutare a crescere solo se, insieme, ci prenderemo cura di loro.

Possa essere di tuo gradimento un sorriso di ringraziamento da parte di tutti i bimbi che abbiamo incontrato.

MdB



co della guerriglia e il successivo arrivo dell'esercito. Tutto a matita, in bianco e nero... e un solo colore, violento: il rosso, quello del sangue delle vittime.

Nei giorni successivi abbia-



La Colombia, unico paese del Sud America circondato da due Oceani, è un paese meraviglioso, un paese da sogno tra leggenda e realtà, un caleidoscopio di affascinanti colori: dal bianco delle stupende spiagge caraibiche, all'azzurro cristallino del mare; dal verde lussureggiante della foresta amazzonica, alle vette innevate delle Ande.

Mare, spiagge, fiumi, cascate, immense vallate, siti archeologici, luoghi mistici e religiosi, mercati lussureggianti ne fanno un paese di grandi contrasti.

La Colombia, piena di mistero, è in continua evoluzione.

La Colombia ricopre una superficie totale di 2.070.408 km², la quale può essere ulteriormente suddivisa in 1.141.748 km² di terre emerse, continentali o insulari, e 928.660 km² di aree marittime.

E' per dimensioni il quarto paese del Sud America, dopo Brasile, Argentina e Perù.

E' l'unico paese sud-americano ad avere spiagge su entrambi gli oceani da cui è bagnata, le

quali sono suddivise fra il litorale caraibico e l'oceano Pacifico. La Colombia confina con Panama a nord-ovest, con il Venezuela a nord-est, con il Brasile a sud-est, con il Perù a sud e con l'Ecuador a sud-ovest.

Colombia possiede diverse isole: l'arcipelago di San Andres e Providencia nel mar Caribe a 700 km da Cartagena, le isole di Rosario e San Bernardo anch'esse nel mar dei Caraibi, ed infine Gorgona, Gorgonilla e Malpelo nell'oceano Pacifico. I bambini sono costretti a lavorare. E' normale vedere bambini che fanno i venditori ambulanti. Ci sono i venditori di carbone naturale e quelli che vendono cocadas (dolce di cocco e zucchero). Ci sono bambini e bambine che si dedicano al riciclaggio, sia nella zona commerciali sia nelle discariche. Altri si dedicano ad attività economiche a tradizione familiare, come per esempio cercare i molluschi con le loro mamme o pescare con i loro padri. Altri aiutano i loro genitori nelle fattorie e altri nella

coltivazione della coca.

Sfortunatamente, con l'arrivo della coca e il conseguente "denaro facile", si è diffusa anche la prostituzione infantile sia di bambini sia di bambine. Nelle città dell'interno oltre alle attività economiche familiari (pesca ed agricoltura), i bambini si dedicano alla vendita per strada. La cosa più drammatica sta nel fatto che alcuni di loro sono reclutati dai loro genitori e da altri adulti che li portano nelle strade per mendicare e chiedere l'elemosina vicino ai semafori.

La società colombiana reagisce a questa situazione con sentimenti e posizioni differenti e contrapposte. A livello generale la maggior parte delle persone rifiuta questa situazione. Ma dall'altra parte le persone tendono a comprare dai bambini i prodotti che vendono e molti hanno ormai assunto una posizione tanto indolente di fronte al fenomeno sociale del paese da assumerlo come normale.

In Colombia il lavoro infantile colpisce sia i bambini maschi

sia le femmine. Ma tuttavia i compiti maggiori vengono affidati ai maschi (11,6%) mentre le femmine sono il 6%. Una inchiesta pubblicata dal ICBF e dal Ministero della Protezione Sociale ha rivelato che l'8,5% dei bambini tra i 5 e i 17 anni, normalmente non frequenta la scuola.

Poiché il livello educativo dei genitori non è molto alto, questo, sommato alla situazione economica precaria, impedisce di concepire e ritenere importante frequentare la scuola e ricevere un'educazione. In questo senso sono proprio loro che obbligano i loro figli a lavorare.



COLOMBIA IN CIFRE

- . Popolazione: 44,2 milioni di abitanti di cui il 31,8% sono minori di 15 anni.
- . Iscrizioni alla scuola primaria l'87%, alla scuola secondaria il 55%.
- . Circa 2 milioni e mezzo di bambini tra i 5 e i 17 anni vengono obbligati a lavorare in alcuni periodi dell'anno.
- . Quasi 1 milione svolgono attività che corrispondono alle peggiori forme di lavoro infantile.
- . Il 37% dei minori tra 5 e 17 anni svolgono attività legate all'agricoltura.
- . Del totale dei bimbi che lavorano, il 64% assistono a centri educativi e il 36% non li seguono.

DA CHERASCO PER LA COLOMBIA FESTA "UNA MAGIA PER LA VITA"

7 settembre 2008

Cherasco: ritorno in bicicletta per Mago Sales e Marco Berry

Finalmente, dopo la brutta avventura del rovinoso atterraggio in paracadute che li ha visti protagonisti lo scorso 11 maggio, don Silvio Mantelli, in arte Mago Sales e la "iena" Marco Berry, hanno dato vita domenica 7 settembre 2008, a Cherasco, presso l'arco Belvedere ad uno spettacolo gioioso e molto apprezzato dai visitatori della città delle paci.

Dopo essere arrivati entrambi muniti di elmetto con due biciclette ed aver scherzato sull'accaduto, Berry ha presentato gli artisti che, per la gioia dei bambini e dei moltissimi adulti (piazza gremita all'inverosimile) si sono esibiti sul palco sotto l'arco di Belvedere. Gradita la presenza sul

palco a sorpresa di Raul Cremona, grande amico di Berry e del mago Sales che ha deliziato il pubblico con alcune imitazioni, si sono poi susseguiti spettacoli di maghi e prestigiatori (Magic Rock, Zapotek, Tino Fimiani, Sales, Roger, Gaetan Blum, Gianni Mattiolo).

Durante lo spettacolo sono stati raccolti fondi per la fondazione Mago Sales per i bambini di Bogotá, dove Berry e don Silvio sono impegnati nella realizzazione di una scuola.



UN CUORE DI SORRISI



[www sales.it](http://www.sales.it)

DAI BAMBINI DEL MONDO



il regalo più bello
per un sereno 2009



grazie per il tuo sostegno

INIZIATIVE A FAVORE DELLA FONDAZIONE

Settembre 2008 si veste di Solidarietà

Versati ai progetti di solidarietà della Fondazione Mago Sales con il 5 per mille 2006: euro 75069,78

Il giorno 19 settembre 2008 l'agenzia delle entrate ha versato alla Fondazione Mago Sales il contributo relativo al 5 per mille dell'anno 2006. Grazie alla cooperazione di molti di voi (ben 2372 sono stati i contribuenti che nell'anno 2006 hanno scelto di versare il 5 per mille del proprio reddito ai progetti della nostra Fondazione) sono stati raccolti ben 75069,78 euro che verranno presto distribuiti per opere di solidarietà interamente a vantaggio dei bambini del mondo.

La Fondazione ha scelto di destinare questo prezioso contributo alle missioni delle Isole Salomone, (colpite lo scorso anno da un imponente nubifragio) e della Colombia (costruzione di scuole e progetti vari).



Un ringraziamento di cuore a tutti voi che, attraverso questa scelta, avete contribuito alla salvezza di più piccoli del mondo. Grazie per continuare a farlo. Vi terremo informati dei risultati futuri. Sarà una grande conquista per noi e un enorme soddisfazione per tutti voi.

GRAZIE DAI BAMBINI DEL MONDO

Don Peppino, parroco della parrocchia S.S. Salvatore, in occasione della festa patronale ha inviato una lettera ai suoi parrocchiani in cui li invita a evitare 'ogni spreco che potrebbe offendere i ragazzi soldato di Mago Sales'.

Balsamo Laura ha voluto ricordare la sua mamma

devolvendo alla Fondazione l'importo dei fiori.

Cristiano Filieri ci scrive "Stiamo fondando una associazione culturale denominata "matematicando" in memoria della mia mamma, maestra elementare, scomparsa qualche anno fa improvvisamente. Da qualche anno destiniamo una somma di

denaro per lo sviluppo di un progetto. Ora che l'associazione prende vita vorremmo dare il nostro contributo destinando ciò che raccoglieremo al vostro progetto. E poi ricordo con affetto il Mago Sales che circa 20 anni fa ebbi l'onore e il piacere di incontrare in un Seminario del Varesotto. Io ero un ragazzino...lui un mago!"

Il mago Ferdinando di Trieste ha legato la solidarietà al progetto **"Dove lavorano mamma e papà"**. In occasione delle attività di conciliazione tra vita professionale e cura della famiglia, organizza una giornata all'Università degli Studi di Trieste, durante la quale le/i figlie/figli delle/dei dipendenti potranno vivere la giornata lavorativa insieme ai genitori. Sarà effettuato uno spettacolo per bambini: **"Le Fantaviglie di Ciao Ciao.....e la storia continua"** a cui poi sarà richiesto di realizzare un disegno che rappresenti la mamma e il papà al lavoro. Tutto questo a favore della Fondazione Mago Sales.

SIM SALES BIM

Giornale di collegamento della Fondazione Mago Sales
Redazione e Amministrazione:
Via Bioletto 20
10098 - Rivoli (To)
Tel. 011/953.83.53
Fax 011/953.80.04
http://www.sales.it
e-mail: info@sales.it

Direttore responsabile
Silvio Mantelli (Mago Sales)
Trimestrale. Anno XII Numero 46
Settembre 2008

Autorizzazione
del Tribunale di Torino
N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori
Bruno Ferrero
Arturo Brachetti
Carlo Faggi
Silvana Aichino
Guido Aichino

Fotografie
Marcello De Benedetto

Disegni
Vittorio Pavesio Productions

Impaginazione
Fondazione Mago Sales

Stampa
Litho Art New - To

Fondazione Mago Sales ONLUS
in collaborazione con
Urcalandia - Il club del bambino
Presenta

CALENDARIO AMICO 2009
Togliamo i bambini dalle strade!!!
Iniziativa di solidarietà a favore del "Progetto Colombia"

Sei un bambino dai 5 ai 12 anni?
Partecipa anche tu
alla realizzazione del calendario del tuo Centro Commerciale!

Richiedi i coupon prestampati e realizza un disegno, un pensiero o una poesia sui temi dell'amicizia, della famiglia, della fratellanza, dedicati ai bambini di Bogotá che vivono per la strada!

Il calendario verrà interamente realizzato con i vostri lavori e sarà distribuito a Natale 2008 a fronte di un'offerta libera devoluta a favore del "Progetto Colombia".
Per maggiori informazioni: www.urcalandia.it - tel. 030 313374

Per fare donazioni: Fondazione Mago Sales ONLUS c/c postale n° 42520265
cassa: Progetto Colombia "Calendario Amico 2009" - www.sales.it - tel. 011 9538353

INIZIATIVA CALENDARIO AMICO 2009 PER I BAMBINI E RAGAZZI DI BOGOTÁ IN COLOMBIA

La Fondazione Mago Sales e Urcalandia Animazione invitano tutti i bambini e ragazzi a collaborare ad un grande progetto di solidarietà e amicizia. Per partecipare invia un disegno, un pensiero o una poesia sui temi dell'amicizia, della famiglia e della fratellanza, dedicato ai bambini di Bogotá.

I migliori saranno scelti per essere pubblicati sul **"Calendario Amico 2009"** e il ricavato della vendita sarà devoluto al progetto Colombia della Fondazione Mago Sales.

Ulteriori informazioni e schede di adesione sui siti:
www.sales.it o www.urcalandia.it



P O E S I A

di Mago Sales

La gioia del dono

Dammi la gioia del dono
e la pazienza del ricominciare,
l'umiltà nelle cose fatte bene e l'attesa della gente,
... del bramino che canta,
... dell'ebreo che ride,
... dell'islamico che prega,
... del povero che soffre.

Dammi solo il respiro di un bimbo che gioca,
il sospiro di un anziano che sente amore,
l'entusiasmo di un giovane che ama.

Dammi una vita
che non segua la ragionevolezza del mercato,
del dare e dell'avere,
del profitto e delle perdite.

Non voglio essere un ragioniere del mondo,
un imprenditore di Dio, un praticante,
un missionario, un crociato, un tesserato...

Non c'è nulla di solido,
di fermo,
di controllabile con Te.
E non ci sono canestri per i meriti.

Dammi solo l'amore dei giovani.
Il sorriso dei bimbi,
le lacrime di mia madre
in quel giorno del mio sacerdozio.
Dammi il coraggio di una piccola tenerezza.

Dammi preghiere folli,
per ascoltare i tuoi lunghi silenzi.

Il giorno del mio essere prete: 2 settembre 1973(35 anni fa)



CALENDARIO SPETTACOLI MAGO SALES

05/10/2008	16	Parr. Regina del Rosario	ARCORE (MI)
12/10/2008	15	Oratorio di Ghisalba	GHISALBA (BG)
19/10/2008	10	Laboratorio di magia	TRENTO
20/10/2008	16	Varie scuole	PALMA DI MONTECHIARO (AG)
26/10/2008	16	Ospedale Santa Croce	CUNEO
14/12/2008	15	ATIVA - Istituto Rebaudengo	TORINO
06/01/2009	10	Parr. Maria Immacolata	MONASTERO DI VASCO (CN)
26/02/2009	10	Sc. Mat. Sant'Edoardo	BUSTO ARSIZIO (VA)
29/05/2009	17	Sc. Mat. Margherita di Mirafiori	TORINO



mago Sales in Ruanda

Il Mago Sales ringrazia quanti hanno accettato il suo invito nel far divertire il sempre folto pubblico di ragazzi e di adulti, dando così la possibilità di aiutare economicamente un altro giovanissimo pubblico meno fortunato del loro per le situazioni di estrema miseria.

Molte scuole e parrocchie hanno riconfermato anche per quest'anno la loro adesione. Grazie anche per questo.

Per chi volesse, intanto, prenotare lo spettacolo di magia e di animazione del mago Sales ecco il contatto:

Tel. 011/953.83.53

e-mail: info@sales.it

Vi ricordiamo che per la promozione pubblicitaria verranno inviati manifesti e locandine a colori.

NON VI RESTA CHE TELEFONARE E PREPARARE IL VOSTRO PUBBLICO AD UN SORRISO... PIENO DI MAGIA.

Agevolazioni fiscali

La Fondazione Mago Sales è una ONLUS di diritto ai sensi della legge 460-97 art. 10 comma 8, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino al n. 354 del 16 aprile 2004. Per le persone fisiche l'importo delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di ONLUS, consente una detrazione di imposta pari al 19% per un contributo massimo di 2.065,83 euro ai sensi dell'art. 15 c.1 lett.i-bis) D.P.R. 917/1986. Per le aziende le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS sono deducibili per un importo non superiore ai 2.065,83 euro o al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato, ai sensi dell'art. 100 c. 2 lett.h) D.P.R. 917/1986. In alternativa, ai sensi dell'art. 14 D.L. n.35/2005 le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'art. 10 D.lgs. 460/1997 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. Per beneficiare delle suddette agevolazioni è necessario che il versamento sia fatto attraverso bonifico bancario o bollettino di c/c postale intestato alla Fondazione Mago Sales - Onlus.

POSTA c/c 42520288-FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

BANCA IBAN IT 73 X 03069 30530 100000061253-BIC BCITITMM

Ai fini IVA è prevista un'ulteriore agevolazione ai sensi dell'art. 10 c.1 D.P.R. 633/1972, che consente di effettuare, in regime di esenzione da imposta, cessioni gratuite alle ONLUS di beni la cui produzione o il cui commercio rientra nell'attività propria d'impresa.

NOTA SULLA LEGGE DELLA PRIVACY

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo comunicarle che il suo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia più ricevere questa pubblicazione lo comunichi con lettera. In caso contrario riteremo il suo silenzio come tacito assenso.

LE PROPOSTE DELLA FONDAZIONE MAGO SALES

SPETTACOLI

La pensione può attendere... per il mago Sales. Il sorriso resta senza ombra di dubbio il miglior farmaco contro la vecchiaia e nessuno ne è così avaro da non offrirlo e così ricco da non riceverlo.

Per cui anche per il nuovo anno 2009 la Fondazione Mago Sales vi propone spettacoli di animazione magica con il Mago Sales o con uno dei suoi collaboratori (Maghi senza frontiere), in occasione di feste, ricorrenze o celebrazioni varie. Durante lo spettacolo non mancheranno brevi momenti di riflessione sul diritto al sorriso e testimonianze del mago Sales sui problemi dei bambini nel mondo. Il successo è assicurato. Lo spettacolo può essere allestito ovunque. Voi non dovete preoccuparvi di nulla se non preparare il vostro pubblico ad un sorriso pieno di magia.

PROPOSTE EDUCATIVE

La nostra Fondazione vi propone momenti formativi, come riflessioni e realizzazioni, sui tematiche riguardanti i bambini nel mondo.

- Educazione alla pace ed alla mondialità con il DISARMO DEI BAMBINI.

- Educazione alla solidarietà: approfondimento e realizzazione di progetti riguardanti la liberazione dei bambini di fabbrica, soldato, di strada.

In questo caso siamo in grado di fornirvi ampio materiale per laboratori (Sussidi visivi – testi di rappresentazioni teatrali per bambini – giochi di gruppo, ecc).

Il mago Sales o uno dei suoi collaboratori sono disponibili anche per incontri formativi o tavole rotonde.

Voi: genitori, giovani, operatori nei vari settori... siete i migliori diffusori di queste proposte di gioia e solidarietà. Fatene propaganda presso la parrocchia o la scuola del vostro quartiere o paese.

Per richieste, prenotazioni o informazioni:

FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

Via Bioletto, 20 – 10098 Rivoli (To) -Tel: 011 9538353 – fax 011 9538004 - E-mail: info@sales.it – sales@sales.it
Sito internet: www.sales.it

dal cappello di don Bosco...

...DON SILVIO



un'esplosione di idee...

PROPOSTE NATALIZIE MAGICHE E SORPRENDENTI



CALENDARIETTO DA TAVOLO 2009

Simile a quello degli anni scorsi, si presenta con il tema del sorriso dei bambini del mondo: un ottimo augurio per tutti noi e un regalo gradito a parenti e amici. Un calendarietto verrà inviato a tutti i benefattori di questo anno con il prossimo numero di Natale 2008

BIGLIETTI AUGURALI NATALIZI

La Fondazione propone dei "biglietti augurali" tridimensionali (su tre piste) veramente magici.

Sono stati creati dalle mani di grande artista e benefattore della Fondazione: Mario Borgna (scomparso all'inizio di quest'anno)

Un ricordo a lui e un invito a tutti voi perché ne facciate richiesta



NATALE AZIENDALE

In occasione delle festività natalizie potete offrire ai vostri clienti, fornitori e dipendenti l'opportunità di vivere intensamente questo particolare momento dell'anno. In che modo?

Richiedendo i biglietti augurali della Fondazione e/o il calendario da tavolo.

Potrete così testimoniare il vostro impegno a favore dei bambini dei paesi più poveri del mondo.

Anche sostituire i regali ai dipendenti o devolvere l'importo della cena aziendale con un contributo ai progetti della Fondazione può essere un modo 'alternativo' di augurarsi Buone Feste!

I calendarietti e i bigliettini potranno essere richiesti alla Fondazione Mago Sales al n. 011/953.83.53 oppure sul sito www.sales.it alla pagina: Mercatino della solidarietà dove troverete anche tanti nuovi spunti per i vostri regali natalizi.

APPELLO DI MAGO SALES A TUTTI I BAMBINI DI BUONA VOLONTÀ
PER UN

NATALE E ANNO DI PACE

CONTRO IL "BULLISMO" LA VIOLENZA DEI GRANDI E PER
LA LIBERAZIONE DEI BAMBINI SOLDATO NEL MONDO

BAMBINI!!!

DEPONETE LE VOSTRE ARMI GIOCATTOLO

Ricevere una bacchetta magica, simbolo di un dono di pace



LA RACCOLTA AVVERRÀ PRESSO.....

IL GIORNO.....

Questa è un'idea di Mago Sales

per saperne di più

FONDAZIONE MAGO SALES Onlus
Via BIOLETTA, 20 - 10098 RIVOLI (TO)
Tel. 011 953,83,53 - Fax 011 953,80,04\



sito internet: www.sales.it
e-mail: info@sales.it



Lunedì 8 Dicembre 2008



GIORNATA DEL DISARMO DEI BAMBINI LIBERA LA PACE

Il salesiano don Silvio Mantelli, mago Sales, invita tutti i bambini d'Italia a consegnare o deporre le proprie armi giocattolo, con la promessa di non farne più uso e di vivere in pace con giochi sani e creativi. Ogni bimbo che deporrà le proprie armi giocattolo o affermerà di non averne mai fatto uso, riceverà dal Mago Sales un attestato e una bacchetta magica, simbolo di un dono di pace.

BAMBINI VITTIME DELLE GUERRE E DELLE VIOLENZE

Da alcuni anni, in occasione del Natale e del mese di gennaio, dedicato appunto alla pace, la Fondazione Mago Sales propone il disarmo dei bambini e, attualmente, sono già 85.000 i bambini di tutt'Italia che hanno accettato tale invito, consegnando le loro armi giocattolo.

Viene fissato come giorno d'inizio della raccolta l'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, giorno in cui Don Bosco iniziò l'opera dell'oratorio in Torino. Tale data è considerata la giornata ufficiale del disarmo dei bambini ed è estesa a tutto il territorio nazionale. Tale iniziativa può essere proposta e realizzata anche in altre date, durante i mesi di dicembre e gennaio (mese dedicato alla pace).

Ogni gruppo: parrocchia, centro giovanile, associazione, scuola... può organizzare nel proprio centro questa proposta di pace.

La nostra Fondazione propone, con il disarmo dei bambini, l'educazione alla pace.

Parliamo di liberazione dei bambini soldato dalle numerose guerre nel mondo, senza però dimenticare le varie forme di violenza fisica presenti anche in Italia, soprattutto nei giochi dei bambini o nello stesso ambiente scolastico con il triste fenomeno del "bullismo".



Molti gruppi hanno già dato la loro adesione e saranno presenti in numerose piazze d'Italia. Naturalmente cerchiamo adesioni da parte di altri gruppi per estendere sempre più questa proposta di pace. Su richiesta vi verrà inviato il materiale necessario per attivare un punto di raccolta.

LIBERAZIONE BAMBINI SOLDATO

Per rendere più significativa e concreta tale iniziativa la Fondazione Mago Sales propone di legare il disarmo dei bambini ad una raccolta fondi (offerta libera) per la liberazione dei bambini soldato nel mondo.

Su richiesta la nostra Fondazione invierà ampio materiale per la preparazione di laboratori con i ragazzi stessi.

Chiediamo di comunicare alla nostra Fondazione la partecipazione individuale o di gruppo, sia per l'invio del materiale divulgativo e dei doni premio, sia, soprattutto, per quantificare le adesioni. Ci basterà conoscere il numero dei bambini partecipanti per sperare e credere in un mondo migliore.... Perché il domani è già nelle mani dei nostri bambini.

CONTATTI

Per informazioni prenotazioni e ritiro materiali:
Fondazione Mago Sales
Via Bioletto, 20 - 10098 Rivoli (TO)
Tel 011 953.83.53 - Fax 011 953.80.04
E-mail info@sales.it



Chiediamo a ogni persona che legge questa proposta di farsi messaggero di pace e trasmettere il semplice annuncio sottostante ad altre persone o gruppi interessati, a voce, per telefono, mediante e-mail o sms:

Contro il "bullismo" e la violenza dei grandi per la
LIBERAZIONE DEI BAMBINI SOLDATO
Lunedì 8 Dicembre 2008